

“Crescita, innovazione e la forza delle relazioni”

Il programma di Confapi Cuneo all’insegna della qualità.

Al Castello della Manta l’Assemblea dei soci e il talk “FAI...Spettacolo, quando il talento fa crescere imprese e territorio”

“Passione, perseveranza e sacrificio. Il talento da solo non basta e solo in pochi raggiungono i più alti obiettivi”. Questi i consigli di **Claudio Cecchetto**, produttore discografico, imprenditore e tra i più famosi talent scout italiani, offerti al numero pubblico presente a Manta, giovedì 27 giugno 2024, in occasione dell’Assemblea generale di Confapi Cuneo. Castello della Manta scelto per il terzo anno di seguito per sostenere le bellezze culturali e artistiche del territorio cuneese.



Cecchetto insieme ad **Elisa Isoardi**, conduttrice televisiva Rai, e al giornalista **Piero Muscari** che ha moderato il dibattito, sono stati i protagonisti di una tavola rotonda dal titolo “FAI... Spettacolo”, quando il talento fa crescere imprese e territorio e le fa affrontare le nuove sfide per la sostenibilità ambientale. Con loro sul palco il presidente di Confapi Cuneo, **Massimo Marengo**, e **Silvia Cavallero**, property manager FAI Manta.

L’evento, che ha visto la partecipazione di oltre 200 tra imprenditori e ospiti istituzionali si è svolto, come ogni anno, dopo l’assemblea annuale dell’associazione datoriale delle PMI della provincia di Cuneo. All’ordine del giorno il quadro delle attività

2023-2024, l’approvazione del bilancio e del nuovo statuto associativo. È stata anche l’occasione per Marengo, alla guida di Confapi Cuneo da poco più di sei mesi, per pensare al futuro con tanti nuovi progetti che mettono al centro le esigenze delle aziende e le nuove unioni di categoria nate quest’anno e quelle che verranno promosse nei prossimi mesi.

“Crescita, innovazione e la forza delle relazioni sono alla base della crescita di Confapi Cuneo che segna di anno in anno numeri importanti”, ha detto Marengo nel suo intervento. Durante l’incontro che ha visto alternarsi riflessioni e analisi sulla relazione tra imprese e talento, i due ospiti d’eccezione hanno portato le loro riflessioni e aneddoti sul loro percorso professionale. In particolare, Elisa Isoardi, originaria della Valle Grana è stata grata alla Giunta di Confapi per averle riconosciuto il ruolo di testimonial di Cuneo sul piano nazionale e di aver valorizzato in molte occasioni la sua terra natale e le sue eccellenze.

Per la prima volta in pubblico da assessori regionali, **Paolo Bongioanni** con delega all’Agricoltura e al commercio, e **Marco Gallo** assessore allo Sviluppo e alla Montagna, hanno portato i saluti del presidente **Alberto Cirio**. Ma non solo. Anche il presidente nazionale di Confapi, **Cristian Camisa**, ha voluto portare il suo contributo all’assemblea cuneese con un videomessaggio. A seguire, il video del ministro dell’Ambiente, **Gilberto Pichetto Fratin** che ha parlato dell’importanza della sostenibilità ambientale e del ministro dell’Agricoltura, **Francesco Lollobrigida** che ha posto l’ac-

cento sull’altissimo valore delle industrie agroalimentari e del wine della Granda. Mentre il capo del dicastero del Made in Italy, **Adolfo Urso**, ha inviato una lettera che è stata letta dal presidente Marengo.

Chiara CARLINI

Confapi Piemonte dona un labaro a Confapi Cuneo

Uno dei momenti più importanti della giornata è stata la cerimonia di consegna del Labaro Confapi Piemonte donato dal presidente **Filiberto**



Martinetto al presidente di Confapi Cuneo **Massimo Marengo** e alla Giunta cuneese così composta: vicepresidenti **Magno Garro** e **Nicholas L’Abbate**, **Massimo Albertengo**, **Paolo Stella**, **Alessandro Raina** e **Danilo Sanino**. La delegazione piemontese era rappresentata dal vicepresidente di API Torino, **Pierangelo Decisi**, dal direttore **Luca Sanlorenzo** e dal segretario generale Confapi Piemonte **Raimondo Giglio**. “Vogliamo promuovere il senso di appartenenza e lo facciamo con questo ‘monumento parlante’ che simboleggia l’unione di intenti e la stretta collaborazione tra le nostre associazioni”, ha spiegato Martinetto.